

SEZIONE 4

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Procedendo nella rappresentazione del sito, si passa alla descrizione del processo produttivo esponendo, con l'aiuto di uno schema a blocchi e di un flusso di massa (input output), le singole attività, a partire dagli avannotti sino alla commercializzazione del pesce. Il grado di dettaglio della rappresentazione deve essere tale da descrivere in modo sintetico, ma completo, le fasi di lavorazione presenti nell'impianto ittico. La spiegazione delle attività svolte risulta una parte fondamentale della Dichiarazione Ambientale, in quanto prelude alla comprensione degli aspetti ambientali.

Esempio: Descrizione delle attività

Lo stabilimento Nuovo Pesce S.p.A. produce spigole e orate in vasche a terra.

*Gli avannotti, dal peso di circa 5 g e con vaccinazione completa per gli agenti patogeni (*Pasteurella piscicida*, *Vibrio anguillarum*, ecc.), arrivano, in impianto, trasportati all'interno di appositi autocarri, direttamente dall'allevamento Piccolo Pesce S.p.A., specializzato nel settore della riproduzione. Gli avannotti pronti per le fasi di preingrasso e ingrasso vengono immessi direttamente nelle vasche all'aperto riempite, in continuo, con acqua marina opportunamente ossigenata.*

L'acqua prelevata entra in impianto tramite 4 tubi con una portata complessiva di 500 l/s; il ricambio garantito è molto elevato per tutte le vasche. Il prelievo a mare avviene a largo ed a buona profondità con vantaggi sulla qualità dell'acqua e sull'uniformità delle temperature. Un gruppo di filtri a sabbia assicura la qualità dell'acqua in ingresso. In testa alla canaletta di distribuzione dell'acqua alle vasche di preingrasso e ingrasso è

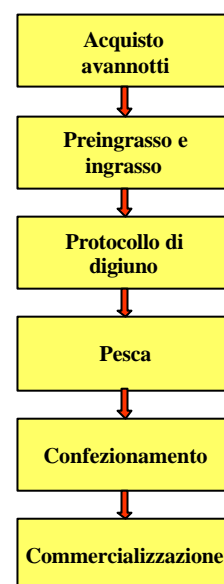
collocato un impianto di ossigenazione forzata con ossigeno stoccato liquido, presso l'impianto, dentro opportuni serbatoi (mantenuti in sicurezza tramite controlli periodici della ditta venditrice di ossigeno). Lo stabilimento dispone di un sistema di controllo della concentrazione di ossigeno nelle vasche.

Nel preingrasso e nell'ingrasso vengono utilizzati mangimi a base di farina di pesce e farina vegetale, esenti da PCB e OGM. L'alimentazione nelle vasche è fatta in modo automatico o manuale a seconda del grado di accrescimento dei pesci; quando l'alimentazione è fatta manualmente, l'operatore decide la dose in base alla propria esperienza.

Gli scarichi delle vasche sono raccolti in due bacini di decantazione situati, tra le vasche ed il mare; successivamente, prima dello scarico in mare, le acque di processo vengono inviate all'interno di due speciali macchine filtranti.

Il pesce raggiunge la taglia commerciale di 350 g dopo circa 15 mesi e viene pescato, in funzione delle richieste del mercato, dopo opportuno protocollo di digiuno. Per la confezione si utilizza ghiaccio prodotto da acqua dolce leggermente salata. La biomassa allevata dalla Nuovo Pesce S.p.A. nel 2001 è stata pari a 450 t. Il pesce non idoneo alla commercializzazione

**Schema generale di processo
dell'allevamento di spigole e orate**



(“brutto”, fuori misura, morto durante la pesca) costituisce uno scarto della produzione ed è consegnato ad una ditta autorizzata allo smaltimento. Sull'intero processo è applicato un sistema di autocontrollo realizzato in linea con i principi della metodologia HACCP e con il consenso delle Autorità Sanitarie competenti.